



COMUNE DI
MELITO DI NAPOLI

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

All'assessore Carmen Grazioso

Alla consigliera comunale Patrizia Di Munno

p.c.

Alla Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Oggetto: risposta a note pervenute a mezzo pec in data 4, 6 e 8 novembre 2022 a firma dell'assessore Carmen Grazioso e della consigliera Patrizia Di Munno

Facendo seguito alle note pervenute allo scrivente in data 04/11/22, 06/11/22 e 08/11/22, lo stesso, ritiene opportuno fare chiarezza riguardo quanto espresso dall'assessore Carmen Grazioso e dalla consigliera comunale Patrizia Di Munno.

Il governo cittadino, sin dall'insediamento del sottoscritto, si è distinto dalle prime ore, con grande ed inequivocabile impulso, amministrativo, sociale e culturale, per la grande voglia di rilanciare la città, investendo sui giovani, per contrastare fenomeni di illegalità e denunciando soprusi e abusi.

La stessa amministrazione vanta una forte presenza femminile in giunta, come norma suggerisce, e in consiglio comunale. Sarebbe, dunque, superfluo ricordare come questa presenza "rosa" sia parte integrante ed essenziale del contesto politico amministrativo e quanto rappresenti un valore aggiunto per la politica e per la città di Melito.

Precisazione che, però, si rende necessaria alla luce delle affermazioni rese a mezzo PEC, in data 06/11/2022, dall'assessore Carmen Grazioso, in carica dal 1/04/2022, e che mai prima d'ora, in sette mesi, aveva rappresentato i fenomeni sessisti a cui sommariamente allude nella missiva.

Al fine di non lasciare impunito un tale atteggiamento, qualora fosse reale, contestualizzato e provvisto di uno o più autori, lo scrivente chiede all'assessore di essere completa nella trasmissione di detta informazione, invitandola a sporgere formale querela, come il sottoscritto in più occasioni ha fatto, denunciando episodi di illegalità e di mancato rispetto delle norme vigenti.

In data 4/11/2022 perveniva, invece, allo scrivente una nota a firma della consigliera Di Munno, con cui la stessa suggeriva al Sindaco di attenersi alle rappresentanze politiche per un eventuale rifacimento della giunta.

A tal proposito vale la pena ricordare che il Sindaco è attore esclusivo, secondo i dettami normativi, delle scelte di nomina degli assessori o di eventuali revoche o azzeramento dell'Esecutivo. Quest'ultima è, infatti, la strada individuata al fine di valutare la performance e operare una verifica degli obiettivi ad un anno dall'inizio del mandato, per dare maggiore slancio all'azione amministrativa.

Fatta una doverosa precisazione riguardanti le più semplici nozioni riguardanti gli Enti Locali, è opportuno soffermarsi sulla successiva missiva.

In data 8/11/2022, infatti, la consigliera Di Munno, facendo seguito alle parole espresse da Grazioso, supponeva una volontà del Sindaco di tacere riguardo ai fatti esposti dall'assessore, estromettendo quest'ultima dalla giunta comunale per aver difeso i diritti delle donne.

Un teorema privo di ogni fondamento e che non trova riscontro alcuno nella realtà dei fatti e nella storia politica ed umana dello scrivente.

Utilizzare tematiche tanto importanti per celare evidenti limiti politico-amministrativi non soltanto è un'offesa per l'istituzione rappresentata, ma è una meschinità verso l'intera categoria femminile e per tutte le donne che si sono battute per la conquista dei propri diritti e per l'uguaglianza di genere.

Elementare è, inoltre, la contraddizione in cui cade la consigliera Di Munno, che nella stessa missiva fa riferimento ad un 'vociferato azzeramento della giunta' al solo scopo di epurare Grazioso, dimenticando che già dal 4 ottobre 2022 (ben 32 giorni prima delle 'rivelazioni' dell'assessore!), lo scrivente ha avviato tavoli di confronto con i gruppi consiliari di maggioranza, ivi compresi gli esponenti del gruppo misto, come la stessa Di Munno.

Per spirito di estrema trasparenza ed in risposta a quanto rappresentato dalla consigliera Di Munno, si precisa che l'ormai imminente azzeramento della giunta che, è bene farlo presente non porterà alla sola mancata conferma dell'assessore Grazioso, si è reso necessario anche alla luce dei nuovi assetti politici in seno alla maggioranza.

In virtù di questi si opererà su una formazione della nuova giunta, basata su scelte democratiche, meritocratiche e proporzionate al valore numerico dei singoli gruppi consiliari di maggioranza e del Sindaco stesso.

Tornando alle accuse mosse dall'assessore Carmen Grazioso, lo scrivente si riserva di adire per le vie legali qualora le stesse non dovessero trovare riscontro nella realtà dei fatti al fine di salvaguardare l'immagine dell'amministrazione dell'Ente che si onora di rappresentare.

Certo di aver fornito, qualora ve ne fosse stato realmente motivo, gli opportuni chiarimenti, il sottoscritto resta a disposizione per ogni ulteriore confronto secondo le modalità del vivere civile e negli idonei luoghi istituzionali.

Melito di Napoli, 08/11/2022

Il Sindaco

dott. Luciano Mottola

